“Pugili Fragili” per Piero Pelù: presentazione dell’album

di Stefano Introvigne (foto e testo)

Sono tantissimi gli “addetti ai lavori” che oggi, 20 febbraio 2020, presso la sede di Sony Music Italia a Milano, hanno assistito alla presentazione dell’ultimo album del rocker italiano per eccellenza, Piero Pelù. L’eclettico e originale Piero, il Toro loco, arriva al suo ventesimo album in studio dopo quarant’ anni di carriera professionale.

“PUGILI FRAGILI”, questo il titolo del nuovo album, una raccolta di nove brani inediti e una cover, “Cuore Matto” di Little Tony, che Piero ha voluto omaggiare anche sul palco dell’Ariston a Sanremo.

Il disco vanta numerose collaborazioni tra cui Francesco Sarcina delle Vibrazioni e Andrea Appino degli Zen Circus. Nell’opera, co-prodotta con lo storico collaboratore Andrea Chiaravalli, Piero scrive di importanti argomenti di attualità quali le problematiche ambientali, l’infanzia negata, la violenza sulle donne e la paura del diverso, il tutto trattato in maniera molto personale e intima.

Tra i brani dell’album da segnalare “PICNIC ALL’INFERNO”, già presentato durante l’ultimo tour italiano in cui si tratta il tema del surriscaldamento globale; “GIGANTE”, brano con il quale Piero ha calcato il palco dell’Ariston nella 70° edizione del Festival di Sanremo, in cui scrive di chi ha la forza di rinascere e la volontà di andare avanti nonostante l’infanzia negata e vissuta tra molti problemi, brano ispirato dai ragazzi del carcere minorile di Nisida a Napoli; “NATA LIBERA”, in cui Piero lancia un grido d’accusa al genere maschile contro la violenza sulle donne; “FOSSI FOCO”, scritto con Andrea Appino, in cui si parla delle diversità e di come sia necessario rispettarle in ogni loro forma, un invito a bruciare, come diceva Cecco Angiolieri, le paure che possono trasformarsi in odio verso chi è diverso da noi.

Altri brani sono “Ferro caldo”, “Luna nuda” scritto con Francesco Sarcina, “Stereo santo”, “Canicola”, “Cuore matto” la cover

dedicata a Little Tony e “Pugili fragili”, che dà il titolo all’intero album.

Il disco racchiude in sé tutte le anime di Piero, un percorso che va dal rock al blues, passando per il metal e arrivando fono al punk, il tutto magistralmente creato con nuovi suoni elettronici che si uniscono perfettamente alle chitarre distorte e alla cassa della batteria.

All’uscita dell’album del 21 febbraio 2020, seguirà un tour “instore” che permetterà a Piero di incontrare i suoi fans “a tu per tu” nelle principali città italiane partendo dalla sua Firenze.

Da luglio invece partirà il nuovo tour “Pugili Fragili Tour 2020” che vedrà “la prima” il 3 luglio in occasione del Rugby Sound Festival di Legnano, e toccherà tra le altre, città quali Marostica, Fossano, Grosseto e Verona. In concomitanza con il tour, Piero porterà avanti dove possibile il suo “Clean Beach Tour”, in collaborazione con Legambiente, per partecipare attivamente alla pulizia delle spiagge e dell’ambiente.

Durante la presentazione il rocker toscano con la sua grande simpatia e disponibilità non manca di scherzare con gli intervenuti, citando la finale di Sanremo in cui scendendo tra il pubblico finge di rubare una borsetta ad una donna del pubblico, per poi scoprire che si trattava di una borsa di un noto brand e che il valore commerciale fosse molto alto, ma solo dopo averla fatta roteare rischiando di romperla.

Un piccolo accenno anche alla vicenda Pelù-Renzi, che a seguito di una domanda specifica fattagli, Piero sdrammatizza aprendo la camicia e facendo leggere “NO COMMENT” scritto sul petto.

Un Piero Pelù consapevole, che con la sua esperienza musicale maturata in anni di lavoro crea un prodotto piacevole da ascoltare, accattivante e che lascia il segno.

Un’opera musicale assolutamente raccomandabile.

Ecco la photogallery!